

## **LA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE: LE OPPORTUNITÀ PER LA CAMPANIA E IL MEZZOGIORNO**

Dal degrado alla rinascita: la riqualificazione  
della Pineta di Castel Volturno (CE)

Salvatore Faugno  
Dipartimento di Agraria, Università “Federico II” –  
[faugno@unina.it](mailto:faugno@unina.it)

80 anni fa.....

PUBBLICITA' 1940  
TRATTORE CINGOLI CATERPILLAR  
MOD. D4 MINIERE CAVE  
ESCAVATORE



CATERPILLAR



*Trattore "Caterpillar", Mod. D4 Diesel - munito di Cucchiaio Escavatore e Caricatore "Trackon". Indispensabile per lavori nelle Cave e nelle Miniere. Il gancio d'attacco del Trattore rimane libero per il traino.*

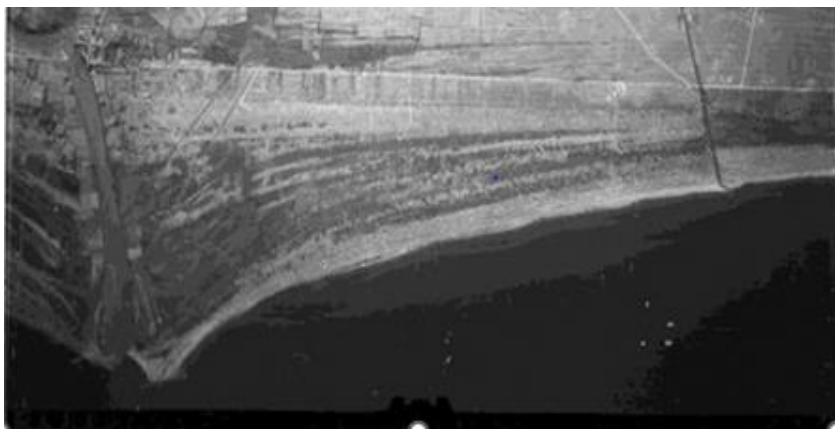
Trattori a cingoli "CATERPILLAR", -  
Livellatori - Spianatrici - Ruspe di  
grande portata ed altro macchinario  
per Costruzioni Stradali *Preventivi a richiesta*

**"IL CINGOLO", S.A.**  
PIAZZA CRISPI N. 5  
MILANO - TELEF. 88-881  
Concessionario della Caterpillar  
Tractor Co., Peoria, Illinois (SUA)

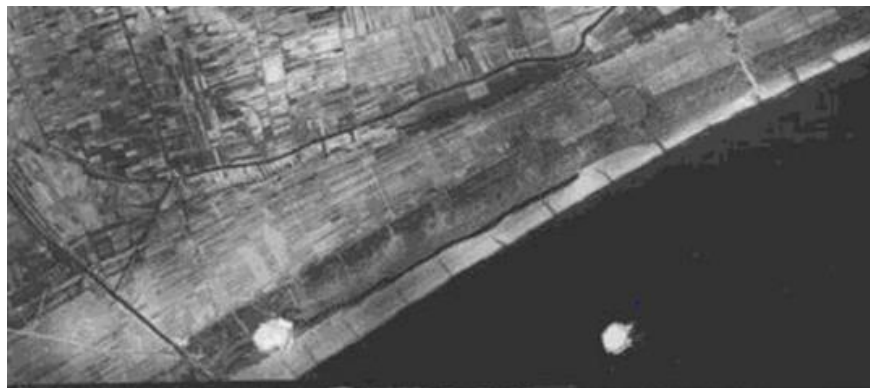
CATERPILLAR







Fotogramma:	48
Strisciata:	55
Foglio 100K:	183-4
Data:	16 -08- <b>1943</b>
Quota:	5000
Scala:	25000



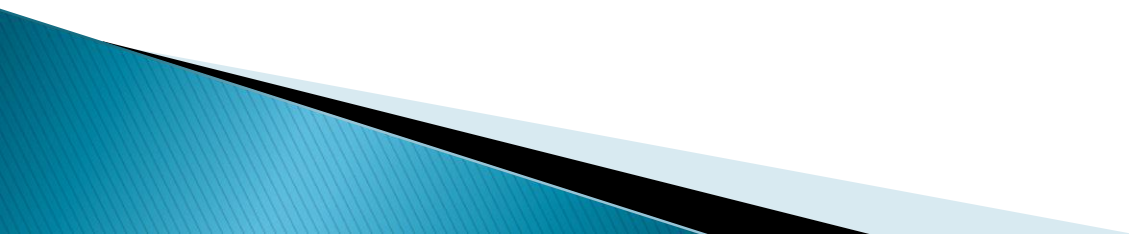
Fotogramma:	9103
Strisciata:	108A
Foglio 100K:	183-4
Data:	14-06- <b>1955</b>
Quota:	6000
Scala:	33000



Fotogramma:	416
Strisciata:	VIII
Foglio 100K:	172
Data:	<b>1974-05-12</b>
Quota:	2500
Scala:	15000

# Situazione attuale

(anno 2021)





**Lo stato della pineta è drammatico la quasi totalità delle piante sono completamente disseccate (alto rischio di schianto e di incendio)**



Tra le cause del disseccamento:

- **vicinanza al mare - venti salsi - aerosol marini;**
- **variazioni del livello della falda acquifera - cuneo salino;**
- ***Toumeyella parvicornis* (cocciniglia tartaruga), colpisce molte specie del genere *Pinus* di cui il *P. pinea* è maggiormente suscettibile.**

Sta decimando gran parte delle pinete dell'Italia centro meridionale.



2017



2019



Confronto delle immagini satellitari scattate nel 2017 e nel 2019 (Google Earth), si può osservare il rapido decadimento della vegetazione della pineta in un lasso di tempo breve.



# RGB PINETA CASTEL VOLTURNO

Spiaggia La Pace

Legenda

Lido Aurora

Beach Boyz

Spiaggia Relax

Moe Beach

Flava Beach - Lido Fiore

SP303

S.L. O. Rodolfo beach

Centro Fernandes - Caritas/Migrantes

SP303

Casaficio Colonne

2 Bar s.r.l.s

Giupex Ma

Via Aristide

Casaficio Ponte a Mare

Viale Dante Alighieri

Albergo Scalzone

SP303



SP303

800 m

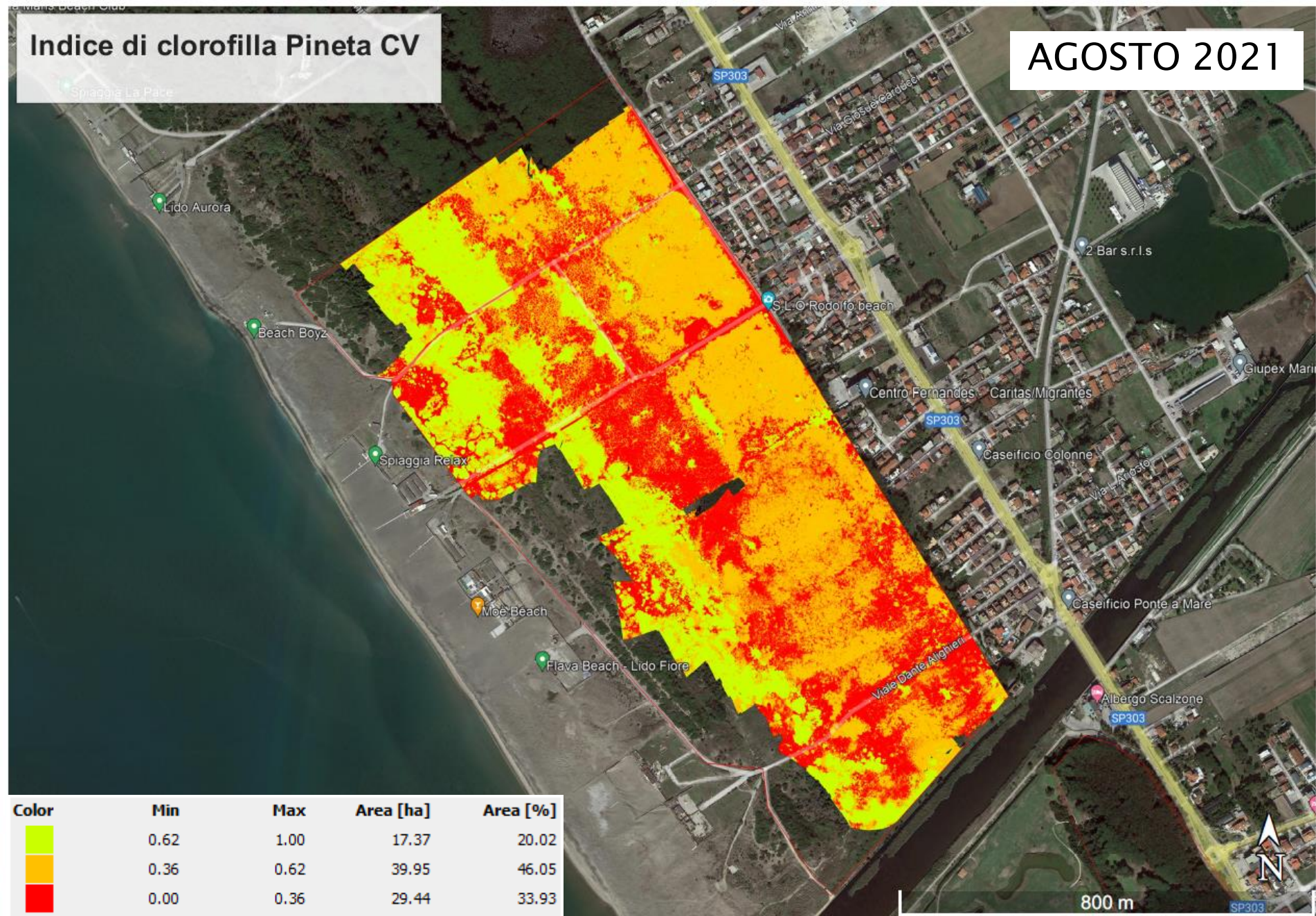
Google Earth

AGOSTO 2021 - Orto mosaico di oltre 20000 scatti fotografici



# Indice di clorofilla Pineta CV

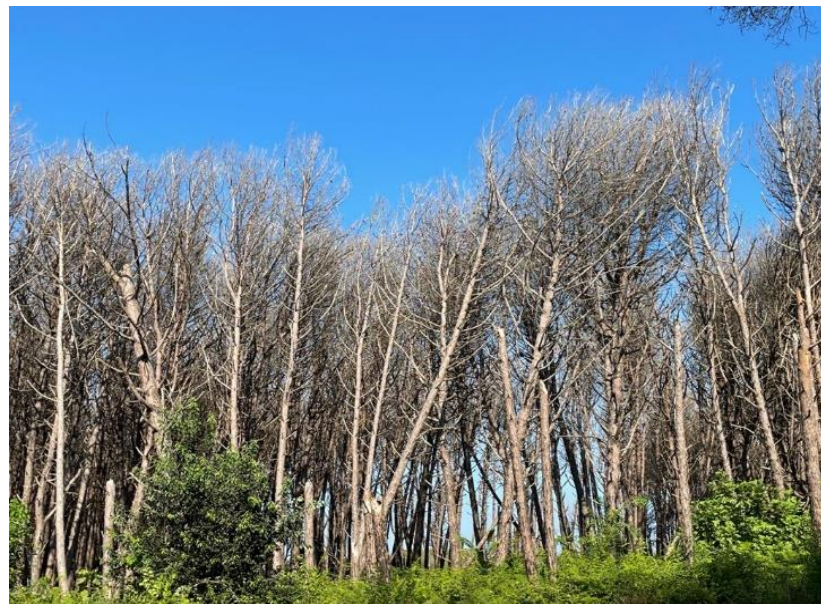
AGOSTO 2021





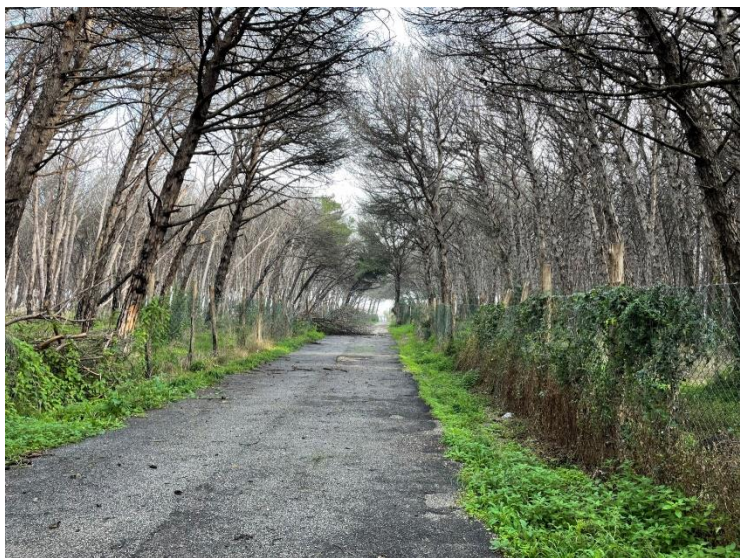


In ogni caso lo stato di disseccamento è evidente anche senza....  
effettuare indagini specifiche





Continui crolli si sono verificati a causa di condizioni meteorologiche avverse





**Di chi è la colpa.....**

**A mio giudizio di nessuno** (è dura da affermare)

Per oltre 80 anni non si sono fatti interventi di «**riequilibrio**» vuol dire che tutti siamo stati assenti: politica, tecnici, amministrazioni locali, Enti gestori etc...

**La colpa...è dell'assenza di una cultura forestale...assenza programmazione interventi forestali....etc.....**

**Cosa è cambiato oggi.....**

**Che progettualità si sta attuando nell'area**

# Finalmente un progetto, chi sono gli attori.....

**Regione Campania** che finanziando quest'intervento ha conciliato due obiettivi strategici:  
**Ambientale e Sociale;**

Il tutto di concerto con:  
**Comune di Castel Volturno**  
**Ente Riserve Volturno, Licola e Falciano**

**Forza lavoro «svantaggiata»**  
**(Lavoratori ex Jacorossi)**

Il tutto coordinato dalle maestranze della Società Consortile

***Campania Più verde***  
che nasce dall'unione di



**SOC. COOP ATS MONTEMAGGIORE e Soc. Coop. Ecol Forest a r.l.**



Molti vincoli da tenere presente.....



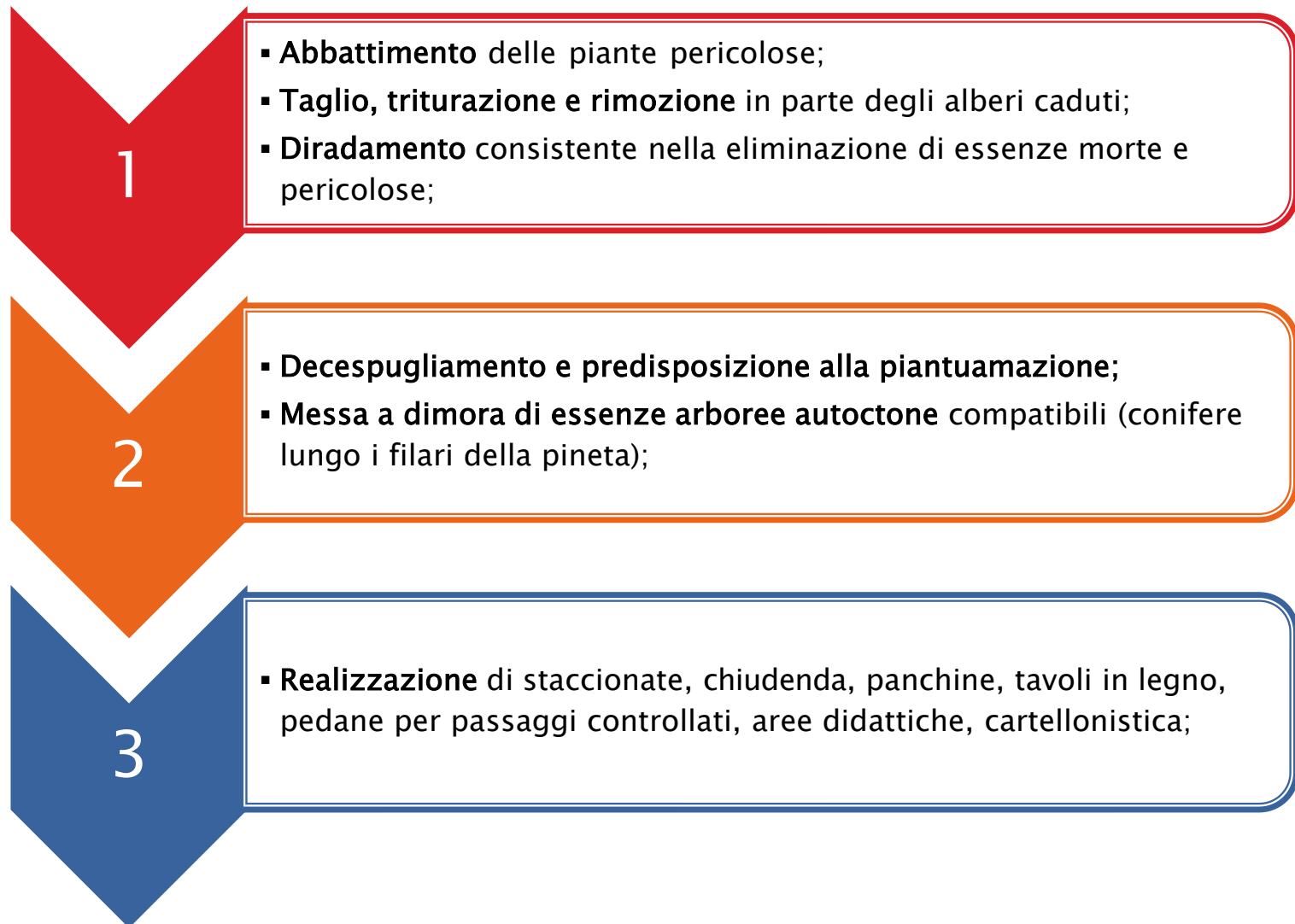
Area protetta – Natura 2000



Vincolo Paesaggistico

Piano di Gestione Forestale  
non rispondente alla realtà

# RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PINETA DI CASTELVOLTURNO E FASCE PROSPICIENTI IL LITORALE



Ulteriore **(ambizioso)** obiettivo è quello sociale ..... favorire la collocazione nel mondo del lavoro dei “lavoratori svantaggiati” bacino ex Jacorossi (119)

# Strumenti legislativi adottati ..... Art. 54 del regolamento regionale n.3 del 2017.....**Taglio straordinario**

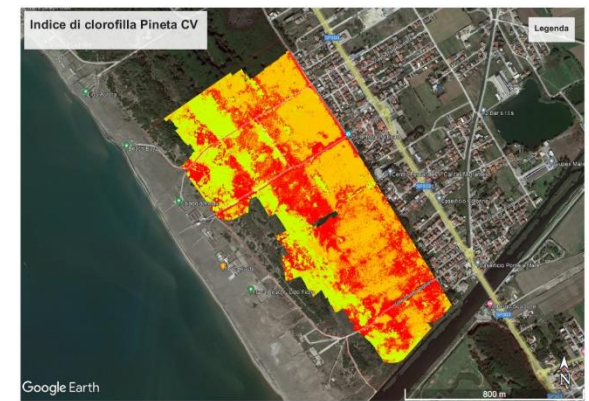
1. In presenza di un P.G.F. vigente:

a) gli interventi relativi al **taglio straordinario di piante per cause di forza maggiore** (esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee, ecc.) sono soggetti a preventiva comunicazione.





# Attività





Come si operato.....Attività:..... manuali





.....E di completa meccanizzazione



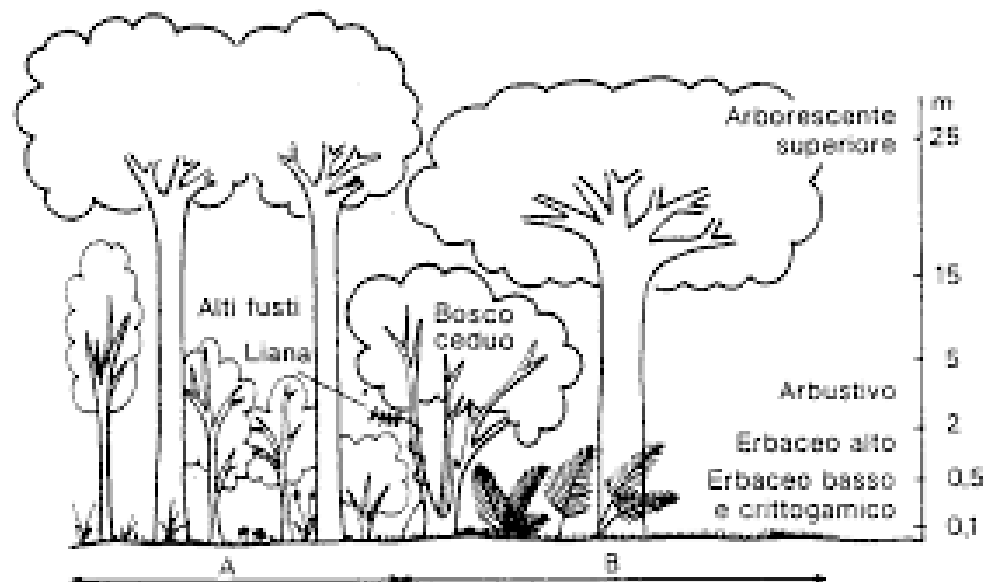


# Incuria, abbandono o forse semplicemente.....



# Piantumazione

più livelli – polifita



I livello	II livello	III Livello
<i>Pinus halepensis</i>	<i>Arbutus unedo</i>	<i>Cistus salviifolius</i>
<i>Quercus ilex</i>	<i>Laurus nobilis</i>	<i>Myrtus communis</i>
<i>Quercus pubescens</i>	<i>Viburnum lantana</i>	<i>Phillyrea angustifolia</i>
<i>Quercus suber</i>	<i>Malus sylvestris</i>	<i>Pistacia lentiscus</i>
<i>Populus spp.</i>	<i>Pyrus pyraster</i>	<i>Rosmarinum officinalis</i>
<i>Ulmus minor</i>	<i>Sorbus torminalis</i>	
	<i>Cornus mas</i>	

Ovviamente la scelta delle specie deve avvenire nel rispetto delle normative e dei vincoli presenti nell'area







# Protezione delle aree





# Palizzata con materiali riciclati





# Come ridare nuova vita.... almeno in parte





# Cartellonistica

## Pineta di Castel Volturno

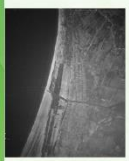


### STORIA DELLA PINETA DI CASTEL VOLTURNO

La pineta di Castel Volturno (provincia di Caserta) si estende per 83 ettari ed è parte integrante dell'Ente Riserva Regionale Focce Volturno-Costa di Licola-Lago Falciano.

La sua nascita risale agli anni 40 in cui un progetto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste creò un'area di nuova forestazione di 520 ettari che si sviluppava dalla foce del Volturno fino ad arrivare alla Costa di Licola. Il piano di rimboscimento venne deliberato con la legge sulla bonifica integrale del 13 febbraio del 1933, n. 215, che prevedeva con l'art. 2, lettera c) il "consolidamento delle dune e la piantagione di alberi frangivento" a difesa delle coltivazioni delle aree interne.

In origine i terreni su cui sorge l'attuale pineta erano occupati da vegetazione della macchia mediterranea. Per l'impianto della pineta fu effettuata una semina con semi di pino domestico, pino marittimo e pino d'Aleppo.



1943



1974



2021

La pineta è costituita prevalentemente dal **pino domestico** (*Pinus pinea*) e da esemplari di **pino marittimo** (*Pinus pinaster*) e di **pino d'Aleppo** (*Pinus halepensis*). Nel sottobosco sono presenti piante tipiche della macchia mediterranea, come il **mirt** (*Myrtus communis*), il **lentisco** (*Pistacia lentiscus*), il **rosmarino** (*Rosmarinus officinalis*), lo **Smilace** (*Smilax aspera*) e l'**alaterno** (*Rhamnus alaternus*), i **cisti** (*Cistus salvifolius*, *Cistus incanus* e *Cistus monspeliensis*), il **caprifoglio mediterraneo** (*Lonicera implexa*) e la **clematide fiammella** (*Clematis flammula*).

La pineta è un **Sito di Interesse Comunitario** (SIC T8010020) denominata «Pineta di Castel Volturno» ed è inclusa all'interno della **rete europea Natura 2000**.

L'elevata densità di piantagione (1275 p.te/ha), l'azione dei venti salis, dei tensioattivi e la rapida diffusione del patogeno **cocciniglia tartaruga** (*Toumeyella parvicornis*) hanno comportato il completo disseccamento del pino domestico.

La pineta è un **Sito di Interesse Comunitario** (SIC T8010020) denominata «Pineta di Castel Volturno» ed è inclusa all'interno della **rete europea Natura 2000**.

Progetto di legge n. 100 del 19/10/2018  
Decreto n. 100 del 19/10/2018  
Decreto n. 100 del 19/10/2018



**Numeri utili:**  
113 Polizia  
112 Carabinieri  
118 Pronto Soccorso  
1515 Anti Incendio

## Pineta di Castel Volturno



La pineta è un **Sito di Interesse Comunitario** (SIC T8010020) denominata «Pineta di Castel Volturno» ed è inclusa all'interno della **rete europea Natura 2000**.

**Numeri utili:**  
113 Polizia  
112 Carabinieri  
118 Pronto Soccorso  
1515 Anti Incendio

## Pineta di Castel Volturno



Sono state riportate alcune specie di invertebrati, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi presenti nella Pineta di Castel Volturno che si estende per 83 ettari ed è parte integrante dell'Ente Riserva Regionale Focce Volturno-Costa di Licola-Lago Falciano.

Fanno Progetto BIO-FORPOLIS l'Ente ed il movimento della biodiversità e dei servizi ecosistemici e sociali nelle foreste dell'area metropolitana Napoli-Caserta finanziato da Fondazione con il Sud - La Pineta della Riserva naturale di Castel Volturno di Danilo Montemari, Romina Fusillo, Elio Esse, Mario Marcelli, Photographe Elio Esse, Romina Fusillo, Mario Marcelli, Danilo Montemari.

La pineta è un **Sito di Interesse Comunitario** (SIC T8010020) denominata «Pineta di Castel Volturno» ed è inclusa all'interno della **rete europea Natura 2000**.

**Numeri utili:**  
113 Polizia - 112 Carabinieri - 118 Pronto Soccorso - 1515 Anti Incendio

## Pineta di Castel Volturno



### ZONA DUNALE DELLA PINETA DI CASTEL VOLTURNO

Ha origine a partire dal fronte del mare, presenta un notevole pregio ambientale ed è caratterizzata da diverse specie psammofile. La vegetazione si presenta organizzata in fasce parallele alla linea di costa che, andando verso l'interno, risentono meno dell'azione perturbatrice del mare.

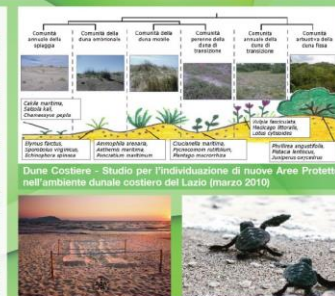
La prima fascia è costituita da **specie annuali alonitrofile** che prediligono i tratti dove si accumula il materiale spiaggiato dal moto ondoso ed è costituita da **Salsola kali**, **Euphorbia peplis**, **Xanthium italicum**, **Cakile maritima** ecc. In questa fascia sul litorale Domizio da alcuni anni è ripresa la deposizione delle uova della **tartaruga marina Caretta caretta**.

La seconda fascia colonizza e edifica le dune e risulta fisioclimaticamente dominata da **Agropyron junceum**, graminacea stolonifera che, con il suo apparato radicale, contribuisce a trattenere la sabbia e a consolidare le dune. Frequenti sono inoltre **Otanthus maritimus**, **Matthiola sinuata**, **Sporobolus arenarius**, **Eryngium maritimum**, **Cyperus kali** ecc.

Nella terza fascia, più interna, la formazione Dunale è ormai abbastanza stabile ed è caratterizzata dalla dominanza di **Ammophila littoralis**, grossa graminacea cespitosa che, trattene la sabbia trasportata dal vento, svolge un ruolo fondamentale nell'edificazione delle dune. Si rinvergono inoltre altre psammofite come **Echinophora spinoza**, **Medicago marina**, **Panicarum maritimum** ecc.

Ancora più internamente è possibile osservare una quarta fascia che occupa le dune ormai stabili dove è stato avviato il processo di pedogenesi delle sabbie. Questa fascia di vegetazione risulta caratterizzata da piante della Macchia mediterranea basale: il **mirt** (*Myrtus communis*), il **lentisco** (*Pistacia lentiscus*), il **rosmarino** (*Rosmarinus officinalis*), lo **smilace** (*Smilax aspera*) e l'**alaterno** (*Rhamnus alaternus*); tra gli arbusti più bassi i **cisti** (*Cistus salvifolius*, *Cistus incanus* e *Cistus monspeliensis*), la **Lonicera implexa** e la **Clematis flammula**.

La macchia si presenta con altezza variabile dai pochi cm a max 2,00 metri di altezza, tendenzialmente modellata dall'azione del vento.



**Numeri utili:**  
113 Polizia  
112 Carabinieri

**115 Vigili del Fuoco  
118 Pronto Soccorso  
1515 Anti Incendio**





# Conclusioni ..... Quali suggerimenti

- Prevenire è meglio che curare, laddove ci siamo distratti bisogna **intervenire... con coraggio** e con progetti ambiziosi;
- Individuare e dare una **funzione al complesso boschivo** in base alla sua ubicazione..... tali spazi devono essere fruibili ... essere vissuti.... altrimenti si rischia che siano fagocitati;
- È opportuno far nascere delle **sinergie territoriali** tra l'azione pubblica il mondo dell'impresa, l'intervento dei tecnici e il mondo della ricerca.

Grazie dell'attenzione